

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

**PROCEDURE di VALUTAZIONE COMPARATIVA
per il conferimento di**

12

**ASSEGNI a tempo determinato per la
COLLABORAZIONE ad ATTIVITÀ di RICERCA**

Decreto del Rettore
del 08.10.2018,
n. 546/2018

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO DEL RETTORE

n. 546/2018

Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 12 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

visto lo Statuto della Libera Università di Bolzano;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo lordo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il vigente 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', approvato dal Consiglio dell'Università;

visto il vigente 'Regolamento concernente il compenso degli incaricati alla ricerca e dei titolari di assegni di ricerca', approvato dal Consiglio dell'Università;

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 182/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 181/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 180/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 183/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie alimentari);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 184/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 (Microbiologia agraria);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 185/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 186/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e sistemi di lavorazione);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 187/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 (Impianti industriali);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 189/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 (Elettronica);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 188/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 (Elettronica);

visto la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 19.09.2018, n. 190/2018, con la quale è stato richiesto il conferimento di 2 assegni nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 (Automatica);

accertato che gli assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca richiesti dalla Facoltà gode della necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura di valutazione comparativa

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice 12 procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 12 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per la facoltà e il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato.

1. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138860 (TN200F)

CUP: I56C18000880005

Acronimo progetto "BIO-TRACT-EFFICIENCY" Codice progetto "3002"
CRC call 2018

Supervisore: Dr. Marco Bietresato

Settore scientifico-disciplinare: AGR/09 (Meccanica Agraria)

Settore concorsuale: 07/C1 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi)

Titolo del progetto di ricerca: BIO-TRACT-EFFICIENCY - Indagine sperimentale sull'efficienza delle macchine agricole alimentate con differenti combustibili

Descrizione dell'attività di ricerca: Questo progetto si prefigge lo scopo di fornire una visione completa sull'uso dei biocombustibili liquidi nei motori a combustione interna per macchine agricole e/o per gruppi di cogenerazione da utilizzarsi in applicazioni forestali e agricole, mediante: (1) verifica delle caratteristiche e dei potenziali limiti tecnici dei biocombustibili alternativi, ricavati da scarti agricoli o sottoprodotti, che possono essere potenzialmente utilizzati in questi motori, (2) valutazione sperimentalmente delle prestazioni dei motori agricoli a combustione interna (motori su scala ridotta e su scala reale) per produrre/trasformare/utilizzare energia, calore ed elettricità in modo economicamente conveniente e sostenibile, e indagine, tramite freno dinamometrico, delle curve caratteristiche in diverse condizioni operative, (3) sviluppo di un'attrezzatura adeguata per valutare l'efficienza della trasmissione del trattore e utilizzo di questa attrezzatura per ottimizzare il funzionamento del motore in relazione alla trasmissione, considerando il sistema per la generazione e la trasmissione dell'energia nel suo complesso.

La fase di sperimentazione coinvolgerà sia alcuni motori di piccola taglia sia alcuni trattori (utilizzati anche per la valutazione del gruppo motopropulsore). La parte operativa del progetto inizierà con la progettazione, la costruzione e l'installazione di un banco prova per trattori da utilizzarsi per valutare le prestazioni del trattore anche alla ruota.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Il candidato a questa posizione di assegnista di ricerca deve essere in possesso di una Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, Energetica o equivalente.

Il candidato deve possedere una buona padronanza nell'utilizzo dell'attrezzatura sperimentale generica (sensori, datalogger). Inoltre, è richiesta una buona esperienza nello svolgimento di test di laboratorio.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca nel settore dell'Ingegneria Meccanica o Energetica oppure nel settore della Meccanica Agraria, oppure titolo accademico straniero equivalente.

Tipologia della selezione: Per titoli

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):

- Laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Meccanica, Energetica o equivalente o titolo estero equivalente (Voto di laurea): max. **15 punti**;
- Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea in Ingegneria Meccanica, Energetica o equivalenti, o coerenti con i requisiti curriculari e l'obiettivo della ricerca (max. **15 punti**)
- Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno (max. **15 punti**)
- Esperienze di ricerca nel settore relativo al progetto (motori a combustione interna, in particolare i motori installati nelle macchine agricole, biocombustibili e problematiche correlate); titoli collegati al servizio a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato; padronanza nell'utilizzo di software CAD, statistici o di simulazione (max. **40 punti**)
- Pubblicazioni; saranno oggetto di valutazione: il numero complessivo di pubblicazioni, la loro collocazione e la loro attinenza con l'attività di ricerca del progetto (max. **15 punti**)

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Si assume contributo paritetico degli autori.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 50/100

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 21.800,00 Euro

Durata del contratto: 12 mesi

2. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS 1: 138796: WEQUAL (TN2223): 6 mesi

PIS 2: 138799: ALPITec (TN820A): 6 mesi

CUP: I52F16000840005 (TN2223 - WEQUAL)

B83G13000420003 (TN820A - ALPITec)

Acronimo progetti:

"Wequal", Codice progetto "FESR1001" - Programma EFRE-FESR 2014-2020

Supervisore: Prof. Fabrizio Mazzetto

Settore scientifico-disciplinare: AGR/09 (Meccanica Agraria) – Pos. 1

Settore concorsuale: 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi)

Titolo dei progetti di ricerca: WEQUAL - WEb Service Centre for a QUALity multidimensional design and teleoperated monitoring of Green Infrastructures; ALPITec - Alpine Technologies (Development of a Technological Network)

Descrizione dell'attività di ricerca: La ricerca ENVmonitoring ha l'obiettivo di sviluppare un concetto standard di piattaforma tecnologica in grado di supportare strumenti hardware e software per il monitoraggio di contesti agro-ambientali, ovvero di aree naturali o soggette a pressioni antropiche derivanti da attività agricole. Le tecnologie hardware si basano su sensori ottici remote/ground sensing equipaggiati su vettori terrestri o aerei (UAV), mentre le tecnologie software si concentreranno sia sullo sviluppo di algoritmi per l'interpretazione dei dati acquisiti in attività di monitoraggio, sia sulla messa a punto di strumenti decisionali basati su processi di valutazione multidimensionale (analisi multi-attributo e multi-criteri).

La ricerca sarà di supporto a due distinti progetti: a) nei primi sei mesi di attività farà riferimento ai lavori del Progetto Wequal, con particolare riferimento (i) alla messa a punto di un modello concettuale per monitoraggi e analisi multidimensionali relative a realizzazioni di Green Infrastructures (GI) in contesti fluviali di varia natura, (ii) alla definizione e individuazione di indicatori tecnici, economici ed ambientali da utilizzare in valutazioni multidimensionali per GI, e (iii) all'esecuzione di attività di monitoraggio ambientale su aree di interesse per le GI con soluzioni remote sensing da eseguirsi con vettori teleoperati (UAV) con relative analisi e interpretazione dei dati raccolti; b) nei restanti mesi del progetto, farà invece riferimento ai lavori per la realizzazione di un Laboratorio di Innovazioni Agroforestali (Capacity Building Tecnologie Alpine) con particolare riferimento (i) allo sviluppo e messa a punto di strumenti di monitoraggio colturale per frutteti, con relative attività di campo e interpretazione dei risultati, e (ii) sviluppo di una piattaforma di analisi multi-criteriale per la scelta di tecnologie relative ad applicazioni di Agricoltura di Precisione.

In entrambi i casi, i compiti del candidato riguarderanno anche la raccolta dati per l'allestimento di documentazione per specifici casi di studio, nonché un supporto al coordinamento delle attività di progetto, specie nei confronti delle imprese o istituzioni esterne che a vario titolo risulteranno coinvolte nelle singole linee di ricerca.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, Civile, Elettronica, Ambientale, o titolo equivalente; oppure Laurea in Scienze Agrarie, Forestali o Ambientali o titolo equivalente
- Comprovata esperienza nell'uso di software per l'elaborazione e l'analisi di dati sperimentali (es. Matlab)
- Comprovata esperienza nell'uso di software GIS e/o CAD, anche su open package

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in discipline afferenti all'ingegneria civile, meccanica, elettronica, agraria o forestale oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Verranno fissati nel corso della prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

In ordine di priorità, si farà riferimento a:

- a) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;
- d) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

Criteria per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Nella prova orale si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: inglese

Durata massima dell'esame: 45 minuti

Oggetto dell'esame:

- Descrizione CV studi
- Esperienze pregresse in campo professionale e nel settore della ricerca, con focus sugli aspetti rilevanti per l'oggetto del presente bando.
- Motivazioni personali e autovalutazione sulla propria capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del bando

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:

25% (del punteggio massimo attribuibile)

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:

50% (del punteggio massimo attribuibile)

Sede di lavoro: Bolzano (con temporanee permanenze nei siti sperimentali previsti dal progetto)

Compenso lordo annuo: Euro 23.490,00

Durata del contratto: 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

3. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138808 (TN2243)

CUP: I56C18000060009

Acronimo progetto "Brotweg", Codice progetto "FESR1089"
Programma EFRE-FESR 2014-2020

Supervisore: Prof. Fabrizio Mazzetto

Settore scientifico-disciplinare: AGR/09 (Meccanica Agraria) – Pos. 2

Settore concorsuale: 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi)

Titolo del progetto di ricerca: Brotweg - sviluppo di macchine e impianti per la coltivazione dei cereali nelle condizioni estreme di montagna

Descrizione dell'attività di ricerca: Il progetto Brotweg vuole sviluppare innovazioni radicali e incrementali per la coltivazione dei cereali in contesti estremi di montagna, su pendenze molto elevate (70%) in cui la coltivazione dei cereali è oggi preclusa a ogni forma di meccanizzazione, con conseguenti abbandoni per le elevate richieste di manodopera. La necessità di individuare nuovi modelli di sviluppo per l'agricoltura montana, integrativi a quelli zootecnici oggi prevalenti, ripropone in primo piano l'alternativa della "filiera cerealicola" (cereale-farina-pane), rispetto alla "filiera casearia" (fieno-latte-formaggio) per i notevoli vantaggi che la prima comporta in termini di riduzione di manodopera e carichi di lavoro annuali, investimenti e impatti ambientali. Ma la filiera cerealicola richiede prima la soluzione dei problemi che ostacolano l'adozione di idonee soluzioni tecnologiche per la meccanizzazione di campo e la conservazione nei piccoli masi.

Il progetto, quindi, prevede lo sviluppo di prototipi per: a) coltivazione, con nuove macchine idonee per le pendenze elevate nelle operazioni più critiche (semina e raccolta); b) post-raccolta e conservazione della granella direttamente al maso; c) trasformazione, con micro-linee di panificazione. Il tutto, seguendo approcci integrati che tengano conto di prestazioni economiche e operative, condizioni di sicurezza per gli operatori, controllo dei fenomeni erosivi e salvaguardia del paesaggio, livelli di sostenibilità dell'intera filiera. L'attività di ricerca riguarderà tutti i punti chiave del progetto, con elevate interazioni tra i vari partner partecipanti al progetto stesso (costruttori di macchine, impianti, maso sperimentale).

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, Civile, Elettronica, Ambientale, o titolo equivalente; oppure Laurea in Scienze Agrarie, Forestali o Ambientali o titolo equivalente
- Comprovata esperienza nell'uso di software per l'elaborazione e l'analisi di dati sperimentali (es. Matlab)
- Comprovata esperienza nell'uso di software GIS e/o CAD, anche su open package

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in discipline afferenti all'ingegneria civile, meccanica, elettronica, o agraria oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Verranno fissati nel corso della prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione: In ordine di priorità, si farà riferimento a:

- a) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;
- d) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i: Nella prova orale si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: inglese

Durata massima dell'esame: 45 minuti

Oggetto dell'esame:

- Descrizione CV studi
- Esperienze pregresse in campo professionale e nel settore della ricerca, con focus sugli aspetti rilevanti per l'oggetto del presente bando.
- Motivazioni personali e autovalutazione sulla propria capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del bando

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:

25% (del punteggio massimo attribuibile)

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:

50% (del punteggio massimo attribuibile)

Sede di lavoro: Bolzano (con temporanee permanenze nei siti sperimentali previsti dal progetto)

Compenso lordo annuo: Euro 23.490,00

Durata del contratto: 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

4. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 137897 (TN820C)

CUP: B83G13000420003

Supervisore: Prof. Matteo Scampicchio, Tutore del progetto: Prof. Emanuele Boselli

Settore scientifico-disciplinare: AGR/15 (Scienze e Tecnologie alimentari)

Settore concorsuale: 07/F1 (Scienze e Tecnologie alimentari)

Titolo del progetto di ricerca: Applicazioni innovative di processi produttivi e di tecniche analitiche ai vini dell'Alto Adige (STOEN)

Descrizione dell'attività di ricerca: La ricerca consiste nell'applicazione di processi produttivi innovativi e tecniche analitiche ad alta risoluzione ai vini prodotti in Alto Adige.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Alimentari, Biologiche o discipline affini
- Esperienza sui metodi chimico-analitici ad alta risoluzione, soprattutto applicati ai vini
- Buona conoscenza della lingua inglese

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in Scienze Alimentari, Scienze Agrarie, Biologiche o discipline affini

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame orale

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

I criteri saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

I criteri saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

I criteri saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame, qualora previsto: 45 minuti

Oggetto dell'esame:

- Discussione dei titoli presentati dal candidato
- Domande relative all'enologia
- Accertamento della conoscenza ed esperienza nell'uso di metodi chimico-analitici ad alta risoluzione, soprattutto applicati ai vini

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:

Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:

Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

Sede di lavoro: Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze e Tecnologie

Compenso lordo annuo: 23.576,26 Euro

Durata del contratto: 12 mesi, eventualmente prorogabile per 6 mesi se reputato necessario per la conclusione del progetto, premessa una positiva valutazione dell'attività svolta e l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

5. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138927 (TN200G)

CUP: I56C18000890005

Supervisore: Dr. Lorenzo Brusetti

Settore scientifico-disciplinare: AGR/16 (Microbiologia agraria)

Settore concorsuale: 07/F2 (Microbiologia agraria)

Titolo del progetto di ricerca: WoodMicroNet - Disentangling the Network of Wood-Decomposer Microbial Community in a Montane South Tyrolean Forest

Descrizione dell'attività di ricerca:

- Comprendere la relazione tra comunità batterica, fungina e archea in diversi legni caratterizzati da diversi stadi di decadimento.
- Valutare la correlazione tra la diversità della comunità microbica su tronchi in decomposizione e quelli del terreno forestale circostante.
- Ricostruire la rete metabolica delle comunità microbiche durante le fasi di decadimento, con particolare attenzione ai principali cicli di nutrienti.
- Comprensione della topologia della degradazione del legno mediante citometria e microscopia avanzata.
- Valutare se la fertilizzazione aerea con azoto potrebbe modificare tali dinamiche.
- Isolare alcuni ceppi fungini e batterici e studiarne le interazioni ecologiche in termini di competizione e di antibiosi.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Assegnista di ricerca con dottorato: Dottorato di ricerca in Ecologia microbica o titolo accademico equivalente in un settore affine.

Tipologia della selezione: Titoli e colloquio

Criteria per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 70 punti):**Titoli accademici (max. 32 punti):**

Laurea specialistica/magistrale in Scienze Naturali o titolo estero equivalente: max. **5 punti**;

Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **2 punti**;

Dottorato di ricerca in ecologia microbica fino ad un massimo di **25 punti**;

Pubblicazioni (max. 15 punti):

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 23 punti):

Esperienza di ricerca acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca attestata, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

Criteria per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Criteria per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Nella prova orale si valuterà:

- il rigore metodologico
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore specifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Inglese ed Italiano

Durata massima dell'esame: 30 minuti

Oggetto dell'esame (max. 30 punti):

L'esame verterà:

- a) sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato;
- b) sull'approfondimento delle esperienze scientifiche e professionali del candidato.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 70

Sede di lavoro: Libera Università di Bolzano

Compenso lordo annuo: 22.610,00 €

Durata del contratto: 24 mesi

6. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138521 (TN2082)

CUP: I52F16000940005

Supervisore: Prof. Maurizio Righetti

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e marittime e idrologia)

Settore concorsuale: 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime)

Titolo del progetto di ricerca: HM - Sustainable management of hydroelectric production, Hydropeaking Mitigation: morphological mitigation measures assessment through development of a 3D fluid dynamic model coupled with physical habitat suitability model.

Descrizione dell'attività di ricerca: Un modo per studiare le implicazioni ecologiche indotte dal hydropeaking rappresenta l'accoppiamento di modelli idrodinamici con i modelli di idoneità ambientale (habitat suitability), in cui i parametri idrodinamici vengono in genere utilizzati per descrivere l'habitat fisico di specie indicatrici. La proposta vuole analizzare le differenze nella valutazione di idoneità ambientale tra modelli di simulazione fluidodinamica 2D e 3D, usati come input per il modello di idoneità ambientale CASIMIR, in presenza di trasporto solido indotto da hydropeaking in gravel bed.

L'attività di ricerca sarà incentrata sulla modellazione fluidodinamica con modelli 2D/3D di differenti scenari di interventi morfologici in alveo, da accoppiare eventualmente con i risultati di misure sia a scala di laboratorio che in campo.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: Assegnista di ricerca senza dottorato: laurea magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale o titolo estero equivalente, ed avere adeguata conoscenza nell'ambito della modellazione fluidodinamica di correnti a superficie libera e trasporto solido in gravel bed flow, propedeutica allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del bando.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in Idrodinamica, Idraulica o Ingegneria Ambientale oppure titolo accademico straniero equivalente in un settore affine.

Tipologia della selezione: Titoli ed esame orale

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Italiano e Inglese

Durata massima dell'esame, qualora previsto: da definire dalla Commissione giudicatrice

Oggetto dell'esame:

Colloquio per verificare la conoscenza da parte dei candidati dei requisiti curriculari richiesti.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:

Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:

È eventualmente determinato dalla commissione giudicatrice nella prima riunione

Sede di lavoro: Libera Università di Bolzano

Compenso lordo annuo: Euro 24.000,00

Durata del contratto: 12 mesi

7. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Number of places: 1

PIS: 138934 (TN200J) „Assist4Work“

CUP: I56C18000950005 (Assist4Work)

Supervisore: Prof. Dominik Matt

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/16 (Tecnologie e sistemi di lavorazione)

Settore concorsuale: 09/B1 (Tecnologie e sistemi di lavorazione)

Titolo del progetto di ricerca: Sostenibilità sociale nella produzione attraverso un'adeguata progettazione del posto di lavoro adatto agli anziani e disabili mediante sistemi di assistenza (ASSIST4WORK)

Integrazione con il progetto: Industry 4.0 for SMEs: Smart Manufacturing and Logistics for SMEs in an X-to-order and Mass Customization Environment (SME 4.0)

Descrizione dell'attività di ricerca: Le attività di ricerca sono svolte nell'ambito del progetto ASSIST4WORK e a sostegno del progetto complementare SME 4.0.

Le attività dell'assistente di ricerca comprendono i seguenti compiti: a) esaminare la letteratura e lo stato del mercato; b) intervistare gruppi target e stakeholder; c) sviluppare un design concettuale di un posto di lavoro prototipale per l'assemblaggio a favore di persone anziane o con disabilità; d) realizzare il posto di lavoro prototipale; e) effettuare test con vari sistemi di assistenza sul posto di lavoro prototipale; f) preparare pubblicazioni; g) l'organizzazione di eventi per la diffusione dei risultati.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Laurea specialistica/magistrale in ingegneria meccanica o industriale o titolo estero equivalente.

Una prima esperienza di lavoro in un ambiente industriale e l'esperienza nel campo di metodi innovativi o sistemi di assistenza di industria 4.0 sono un vantaggio.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in ingegneria meccanica o industriale oppure in un settore affine.

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame (intervista orale).

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 90 punti):

Titoli accademici (max. 42 punti):

Laurea specialistica/magistrale in ingegneria meccanica o industriale o titolo estero equivalente: max. **40 punti**;

Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **1 punto**;

Dottorato di ricerca in ingegneria meccanica o industriale fino ad un massimo di **1 punto**;

Pubblicazioni (max. 36 punti):

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 12 punti):

Esperienza di ricerca acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca attestata, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

Nella prova orale si valuterà:

- il rigore metodologico
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore specifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca
- la conoscenza di seguenti lingue: Inglese, Tedesco e Italiano.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Tedesco, Italiano, Inglese

Durata massima dell'esame: 30 minuti

Oggetto dell'esame (max. 10 punti):

L'esame verterà:

- a) sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato;
- b) sull'approfondimento delle esperienze scientifiche e professionali del candidato.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 40

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 45/90

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 22.500 Euro

Durata del contratto: 12 mesi – più eventuali altri 22,5 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

8. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138624 (IN2204)

CUP: I52F16000670006

Supervisore: Prof. Werner Nutt/Prof. Dominik T. Matt

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/17 (Impianti industriali)

Settore concorsuale: 09/B2 (Impianti industriali)

Titolo del progetto di ricerca: COcKPiT - Gestione collaborativa di processi di costruzione

Descrizione dell'attività di ricerca: Sviluppo di tecniche a supporto della gestione di processi di costruzione, in particolare per la loro modellazione, pianificazione e monitoraggio. Sviluppo, dal punto di vista concettuale e implementativo, di strumenti informatici per tali tecniche. Ruolo guida nello sviluppo di metodologie, attività di ricerca e contributo alla pubblicazione dei risultati in articoli scientifici.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Buona conoscenza della lingua inglese

Profilo scientifico e professionale:

Conoscenza di tecniche di programmazione e di linguaggi per lo sviluppo di strumenti software.

Laurea magistrale in ingegneria meccanica o ingegneria civile o ingegneria industriale o titolo estero equivalente.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente.

Tipologia della selezione: Per titoli ed esame

Criteria per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 70 punti):

1. Conoscenza documentata nell'ambito di sviluppo e implementazione di strumenti software (max. 35 punti)
2. Esperienza lavorativa e di ricerca valutata in base alla rilevanza con gli obiettivi del progetto, in particolare sugli argomenti di gestione di dati, supporto alle decisioni e cloud computing (max. 25 punti)
3. Ampiezza e qualità delle pubblicazioni scientifiche (max. 10 punti)

Criteria per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Si assume contributo paritetico se il candidato non ha dato informazioni specifici.

Criteria per la valutazione dell'esame:

1. Livello di conoscenza di tecniche di progettazione e di linguaggi per lo sviluppo di sistemi software, in particolare di strumenti software.
2. Livello di conoscenza della lingua inglese.

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame: 60 minuti

Oggetto dell'esame (max. 30 punti):

Valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle abilità nell'ambito dello sviluppo concettuale e implementativo di strumenti software.

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 70

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: EUR 25.000,00

Durata del contratto: 12 mesi: la durata può essere eventualmente prorogata fino ad un massimo di 6 mesi qualora ci sia l'esigenza di concludere il progetto di ricerca, previa positiva valutazione dell'attività svolta, nonché previo accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

9. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 139136 (TN3002)

CUP: /

Supervisore: Prof. Paolo Lugli

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 (Elettronica) – Pos. 1

Settore concorsuale: 09/E3 (Elettronica)

Titolo del progetto di ricerca: Design e fabbricazione di componenti elettronici su supporto flessibile.

Descrizione dell'attività di ricerca: L'obiettivo generale del progetto è di mettere a punto tecniche di simulazione e di stampa per la progettazione e successiva realizzazione di componenti elettronici su substrati flessibili (come ad esempio plastica). L'attività di ricerca verterà sulla modellizzazione di componenti elettronici quali sensori, transistori e celle solari con software commerciali o sviluppati in casa e sulla loro fabbricazione utilizzando tecniche di stampa. In particolare sono previste le seguenti attività: a) sviluppo di modelli fisici e loro integrazione in simulatori; b) realizzazione di sensori (bio, gas, temperatura e umidità), transistori e/o di celle solari su substrato flessibile; c) Caratterizzazione e simulazione dei componenti realizzati.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Assegnista di ricerca senza dottorato: laurea magistrale in Ingegneria elettronica o Fisica con specializzazione su dispositivi elettronici, e/o Fisica o Ingegneria dello stato solido o titolo estero equivalente, ed avere una comprovata esperienza a livello di ricerca nell'ambito delle Tecnologie di stampa per componenti elettronici basati su nanotecnologie.

In particolare, il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza delle attività di ricerca delle tematiche di cui sopra sia sul piano teorico sia a livello tecnico metodologico, attestate da un adeguato numero di pubblicazioni scientifiche.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in Ingegneria elettronica o Fisica oppure in un settore affine.

Tipologia della selezione: per titoli

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):

Titoli accademici (max. 30 punti):

Laurea specialistica/magistrale in Ingegneria elettronica o Fisica con specializzazione su dispositivi elettronici, e/o Fisica o Ingegneria dello stato solido o titolo estero equivalente: max. **15 punti**;

Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **5 punti**;

Dottorato di ricerca in Ingegneria elettronica o Fisica fino ad un massimo di **10 punti**;

Pubblicazioni (max. 45 punti):

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 25 punti):

Esperienza di ricerca acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca attestata, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 30

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto: 24 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

10. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 139134 (TN3002)

CUP: /

Supervisore: Prof. Paolo Lugli

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 (Elettronica) – Pos. 2

Settore concorsuale: 09/E3 (Elettronica)

Titolo del progetto di ricerca: Tecnologie di stampa per componenti elettronici basati su nanostrutture

Descrizione dell'attività di ricerca: L'obiettivo generale del progetto è di mettere a punto tecniche di stampa per la realizzazione di componenti elettronici su vari substrati come vetro e plastica. L'attività di ricerca verterà sulla fabbricazione e caratterizzazione dei componenti in funzione del materiale attivo e del substrato utilizzato. In particolare sono previste le seguenti attività: a) preparazione di inchiostri conduttivi a base di nanotubi al carbonio e nanofili di argento; b) realizzazione di sensori (gas, temperatura e umidità) e loro caratterizzazione; c) realizzazione di termocoppie o altri componenti che consentano l'energy harvesting per garantire la completa autonomia dei sensori in ambiti applicativi reali.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca: **Assegnista di ricerca senza dottorato:** laurea magistrale in Ingegneria elettronica o Fisica con specializzazione su dispositivi elettronici, e/o Fisica o Ingegneria dello stato solido o titolo estero equivalente, ed avere una comprovata esperienza a livello di ricerca nell'ambito delle Tecnologie di stampa per componenti elettronici basati su nanotecnologie.

In particolare, il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza delle attività di ricerca delle tematiche di cui sopra sia sul piano teorico sia a livello tecnico metodologico, attestate da un adeguato numero di pubblicazioni scientifiche.

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in Ingegneria elettronica o Fisica oppure in un settore affine.

Tipologia della selezione: per titoli

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):

Titoli accademici (max. 30 punti):

Laurea specialistica/magistrale in Ingegneria elettronica o Fisica con specializzazione su dispositivi elettronici, e/o Fisica o Ingegneria dello stato solido o titolo estero equivalente: max. **15 punti**;

Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **5 punti**;

Dottorato di ricerca in Ingegneria elettronica o Fisica fino ad un massimo di **10 punti**;

Pubblicazioni (max. 45 punti):

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;

- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 25 punti):

Esperienza di ricerca acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca attestata, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 30

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto: 18 mesi

11. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138966 (TN3002)

CUP: N/A

Supervisore: Prof. Angelika Peer

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 (Automatica) – Pos. 1

Settore concorsuale: 09/G1 (Automatica)

Titolo del progetto di ricerca: Comprensione di azioni, piani e intenzioni per supportare il processo decisionale nella collaborazione uomo-robot

Descrizione dell'attività da svolgere: Recenti tendenze nella robotica mirano allo sviluppo di sistemi robotici in grado di condividere il proprio spazio di lavoro con gli esseri umani per aiutarli a svolgere le proprie attività. Tali robot, tuttavia, devono essere dotati di capacità di comprensione dell'azione, del piano e dell'intenzione per capire cosa sta facendo l'agente umano, perché e in che modo così che il robot possa ragionare e decidere in merito alle proprie azioni sotto un certo contesto. Una delle principali sfide è quindi quella di ricercare e sviluppare modelli computazionali che consentano a un robot di comprendere l'attuale azione e prevedere le successive azioni di manipolazione e locomozione di un soggetto umano sulla base di intenzioni, piani e contesto.

Nel contesto di questo lavoro, nel gruppo già esistente sistema di comprensione delle azioni ispirato biologicamente, che si basa su un approccio completamente dinamico in contrasto dagli approcci probabilistici classici, deve essere esteso alle capacità di riconoscimento di piani e intenzioni e nuovi moduli per il processo decisionale sulla condivisione e completamento di azioni devono essere sviluppati.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- I candidati devono dimostrare di avere una conoscenza sufficiente dei temi di ricerca sopra descritti, sia teorici che tecnici-metodologici (in particolare esperienza con sistemi dinamici) idealmente mezzo un numero sufficiente di pubblicazioni scientifiche.
- Laurea in Ingegneria elettrica, Ingegneria meccanica, Informatica, Robotica o Interazione uomo-macchina

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in robotica, controllo, meccanica, elettrotecnica, informatica, fisica oppure titolo accademico straniero equivalente.

Tipologia della selezione: per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 75 punti):

1. Possesso di un dottorato di ricerca (o equivalente) in un campo coerente con questo bando (massimo 10 punti);
2. Voto di laurea (massimo 5 punti)
3. Altri titoli (massimo 5 punti):
 - a. Diplomi post-laurea;
 - b. corsi specialistici post-laurea;
 - c. Titoli relativi a contratti di servizio, borse di studio e nomine in istituti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o in istituzioni private o in consorzi, che svolgono attività di ricerca, certificato e mostrato il periodo e la durata dell'attività, nonché altri titoli, debitamente documentati e in grado di classificare la professionalità del candidato.
4. Prova di pubblicazioni accademiche di conferenza e riviste nell'area pertinente del bando (numero di pubblicazioni pertinenti, originalità, rilevanza scientifica, diffusione all'interno della comunità scientifica, numero di autori, pertinenza dei metodi impiegati nelle pubblicazioni per il campo di ricerca del bando) (massimo 15 punti).
5. Prova di pubblicazioni e progetti che dimostrano esperienza nelle aree della modellazione dinamica nonché l'esperienza con la progettazione, l'implementazione e l'esecuzione di robot umano-umano e umano-esperimenti (max. 15 punti).
6. Prova di pubblicazioni e progetti o certificati che dimostrano esperienza con sistemi operativi in tempo reale e competenze di programmazione in C/C++, Python, Matlab/Simulink e ROS (massimo 5 punti).
7. Prova delle attività di documentazione, comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca nel mondo scientifico, nell'industria e nel pubblico (numero e varietà di attività, ad esempio conferenze (invitate) a conferenze / workshop, attività di segnalazione nell'ambito di progetti di ricerca, organizzazione di workshop, special issues, redazione di libri, organizzazione di mostre ed eventi come open house, laboratori industriali ecc. (massimo 5 punti).
8. Prova dei progetti realizzati in un gruppo e prove delle reti esistenti professionali nel campo della scienza, dell'industria e della vita pubblica (massimo 5 punti).
9. Prova della responsabilità del progetto per la gestione del proprio carico di lavoro e di altri partecipanti al progetto e gestione delle risorse di ricerca (massimo 5 punti)
10. Prova della supervisione dei lavori di studenti e dei corsi sui metodi di ricerca e l'uso di attrezzature di ricerca (massimo 5 punti).

Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

La prova orale valuterà (max. 25 punti):

- la capacità del candidato di sostenere e riflettere criticamente sulle soluzioni selezionate e sui metodi di ricerca e sui temi di ricerca scelti
- il rigore metodologico

- la chiarezza delle spiegazioni
- conoscenze scientifiche esistenti nell'area pubblicizzata
- la padronanza dei metodi e degli strumenti di ricerca
- competenze trasversali esistenti in termini di comunicazione e capacità di lavorare in team e networking
- competenze organizzative e gestionali esistenti
- l'interesse per le seguenti materie:
 - o Ricerca interdisciplinare
 - o Lavora con soggetti umani
- la conoscenza della lingua prevista nel bando

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame: 1 ora

Oggetto dell'esame:

- a) Discussione su titoli, progetti e pubblicazioni
- b) Discussione specifica dell'esperienza didattica, scientifica e professionale del candidato.
- c) Discussione delle conoscenze scientifiche nel campo del bando
- d) Discussione sulla conoscenza della programmazione e sull'uso del software
- e) Discussione sulle competenze trasversali
- f) Discussione sulle capacità organizzative e gestionali

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto: Contratto annuale (rinnovabile per ulteriori due anni con una valutazione positiva dell'attività svolta)

12. Facoltà di Scienze e Tecnologie

Sessione: V 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 138967 (TN3002)

CUP: N/A

Supervisore: Prof. Angelika Peer

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 (Automatica) – Pos. 2

Settore concorsuale: 09/G1 (Automatica)

Titolo del progetto di ricerca: Modelli dinamici per la stima delle emozioni dai segnali fisiologici

Descrizione dell'attività di ricerca: Gli attuali sforzi nell'interazione uomo-macchina mirano a trovare modi per rendere l'interazione più naturale. In questo, la conoscenza dello stato emotivo dell'utente è considerata un fattore importante. I metodi di stima automatica e affidabile degli stati affettivi da varie

modalità hanno quindi ricevuto molta attenzione ultimamente. In particolare, il riconoscimento delle emozioni dai segnali fisiologici è opportuno, poiché tocca l'emozione pura e inalterata in contrasto con le modalità come le espressioni facciali, che possono essere simulate.

Ad oggi, il riconoscimento delle emozioni, tuttavia, è stato per lo più eseguito utilizzando metodi di apprendimento automatico della macchina statici, mentre i recenti sviluppi della teoria delle emozioni hanno evidenziato la natura dinamica delle emozioni.

Questo lavoro riguarda l'estensione del nostro framework preliminare di gray-box per la stima dinamica delle emozioni che incorpora i risultati dei modelli di valutazione, in particolare il Component Process Model di Scherer per modellare i processi dinamici della qualità delle emozioni e dei cambiamenti di intensità. Più specificamente, l'obiettivo è estendere il modello di emozione finora esistente per la stima dell'intensità a più qualità emozionali per misurare e modellare le transizioni di intensità tra di loro accanto ai cambiamenti di intensità. Ciò richiederà la progettazione di esperimenti sulla materia, la cattura di segnali fisiologici e la post-elaborazione di questi dati. Inoltre, il modello di stima delle emozioni disponibile dovrà essere esteso per includere ulteriori dinamiche e livelli e l'identificazione del sistema/metodi di apprendimento automatico dovranno essere applicati al set di dati per derivare i parametri del modello.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- I candidati devono dimostrare di avere una conoscenza sufficiente dei temi di ricerca sopra descritti, sia teorici che tecnici-metodologici (in particolare esperienza con metodi di ottimizzazione, identificazione del sistema, modellizzazione e apprendimento automatico) idealmente mezzo un numero sufficiente di pubblicazioni scientifiche
- Laurea in Ingegneria elettrica, Ingegneria meccanica, Informatica, Robotica o Interazione uomo-macchina

Titolo preferenziale: Dottorato di ricerca in robotica, controllo, meccanica, elettrotecnica, informatica, fisica oppure titolo accademico straniero equivalente

Tipologia della selezione: per titoli ed esame

Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 75 punti):

- 1) Possesso di un dottorato di ricerca (o equivalente) in un campo coerente con questo bando (massimo 10 punti);
- 2) Voto di laurea (massimo 5 punti)
- 3) Altri titoli (massimo 5 punti):
 - a. Diplomi post-laurea;
 - b. corsi specialistici post-laurea;
 - c. Titoli relativi a contratti di servizio, borse di studio e nomine in istituti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o in istituzioni private o in consorzi, che svolgono attività di ricerca, certificato e mostrato il periodo e la durata dell'attività, nonché altri titoli, debitamente documentati e in grado di classificare la professionalità del candidato.
- 4) Prova di pubblicazioni accademiche di conferenza e riviste nell'area pertinente del bando (numero di pubblicazioni pertinenti, originalità, rilevanza scientifica, diffusione all'interno della comunità scientifica, numero di autori, pertinenza dei metodi impiegati nelle pubblicazioni per il campo di ricerca del bando) (massimo 15 punti).
- 5) Prova di pubblicazioni e progetti che dimostrano esperienza nelle aree della modellazione dinamica del sistema, dell'identificazione del sistema, dell'ottimizzazione e dell'apprendimento automatico nonché dell'esperienza con la progettazione, l'implementazione e l'esecuzione di esperimenti su soggetti umani (max. 15 punti).
- 6) Prova di pubblicazioni e progetti o certificati che dimostrano esperienza con la programmazione in C/C++, Python, Matlab/Simulink (massimo 5 punti).
- 7) Prova delle attività di documentazione, comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca nel mondo scientifico, nell'industria e nel pubblico (numero e varietà di attività, ad esempio conferenze (invitate) a conferenze / workshop, attività di segnalazione nell'ambito di progetti di ricerca, organizzazione di workshop, special issues, redazione di libri, organizzazione di mostre ed eventi come open house, laboratori industriali ecc. (massimo 5 punti).

- 8) Prova dei progetti realizzati in un gruppo e prove delle reti esistenti professionali nel campo della scienza, dell'industria e della vita pubblica (massimo 5 punti).
- 9) Prova della responsabilità del progetto per la gestione del proprio carico di lavoro e di altri partecipanti al progetto e gestione delle risorse di ricerca (massimo 5 punti)
- 10) Prova della supervisione dei lavori di studenti e dei corsi sui metodi di ricerca e l'uso di attrezzature di ricerca (massimo 5 punti).

Criteria per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

Criteria per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:

La prova orale valuterà (max. 25 punti):

- la capacità del candidato di sostenere e riflettere criticamente sulle soluzioni selezionate e sui metodi di ricerca e sui temi di ricerca scelti
- il rigore metodologico
- la chiarezza delle spiegazioni
- conoscenze scientifiche esistenti nell'area pubblicizzata
- la padronanza dei metodi e degli strumenti di ricerca
- competenze trasversali esistenti in termini di comunicazione e capacità di lavorare in team e networking
- competenze organizzative e gestionali esistenti
- l'interesse per le seguenti materie:
 - o ricerca sull'emozione
 - o ricerca interdisciplinare
 - o lavoro con soggetti umani
- la conoscenza della lingua prevista nel bando

Lingue in cui si tengono gli colloqui: Inglese

Durata massima dell'esame: 1 ora

Oggetto dell'esame:

- a) Discussione su titoli, progetti e pubblicazioni
- b) Discussione specifica dell'esperienza didattica, scientifica e professionale del candidato.
- c) Discussione delle conoscenze scientifiche nel campo del bando
- d) Discussione sulla conoscenza della programmazione e sull'uso del software
- e) Discussione sulle competenze trasversali
- f) Discussione sulle capacità organizzative e gestionali

Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: 50

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60

Sede di lavoro: Bolzano

Compenso lordo annuo: 29.000,00 Euro

Durata del contratto: Contratto annuale (rinnovabile per ulteriori due anni con una valutazione positiva dell'attività svolta)

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1) I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 3

Divieto di cumulo

- 1) Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni, nonché con altri assegni di ricerca presso qualsiasi ente.

Art. 4

Incompatibilità e compatibilità

- 1) Non possono essere titolari di assegno di ricerca:
 - a) il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR n. 382/1980;
 - b) il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a), salva la possibilità di fruire dell'assegno di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno;
 - c) coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che conferisce l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
 - d) coloro che partecipano a corsi di laurea (laurea triennale e laurea ai sensi dell'ordinamento previgente), laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
- 2) L'assegno di ricerca è, inoltre, incompatibile con ulteriori contratti nell'ambito della didattica con qualsiasi ateneo e istituto in Italia o all'estero, con esclusione di quanto previsto all'art. 5, c. 3 del 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', nonché con ulteriori contratti nell'ambito della ricerca conferiti dalla Libera Università di Bolzano.
- 3) I suddetti requisiti devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione comparativa e al momento dell'inizio della collaborazione.
- 4) Il conferimento dell'assegno di ricerca è compatibile con un contratto di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nell'ambito della ricerca conferito da altri atenei e istituti in Italia o all'estero, previo assenso del responsabile del progetto di ricerca.
- 5) Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti ai sensi della legge n. 240/2010 e l'assenza di situazioni d'incompatibilità.

Art. 5

Modalità per la presentazione della domanda e delle pubblicazioni

- 1) Coloro che intendono partecipare alle presente procedure di valutazione comparativa devono presentare

domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=18&year=2018>

entro il 09.11.2018.

2) La domanda, sottoscritta con firma autografa e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)
Piazzetta Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa può essere consegnata a mano (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviata con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (**personnel_academic@pec.unibz.it, purchè provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077. Domande inviate via e-mail non saranno prese in considerazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un cd) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).

- 3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, deve riportare la dicitura "Domanda: procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare, il titolo del progetto di ricerca, il programma di ricerca nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).
- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- la data ed il luogo di nascita;
 - se cittadini italiani, il codice fiscale;
 - la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
 - la cittadinanza posseduta;
 - il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere i diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
 - di non avere riportato condanne penali;
 - di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);
 - di aver preso visione del bando suddetto e di accettare quanto in esso stabilito;
 - che il contenuto delle copie della documentazione prodotta in forma elettronica corrisponde al contenuto delle copie inviate in forma cartacea;
 - che le pubblicazioni presentate su supporto informatico sono conformi agli originali;
 - di non essere professore universitario di prima e seconda fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio in Italia;
 - di essere dipendente presso la seguente pubblica amministrazione...
 - che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento

effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritta/o nell'ambito della presente procedura di selezione;

- n) di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando
 - o) e di non superare inoltre il limite massimo temporale di sei anni, considerando la durata complessiva dei soli rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 (Assegni di ricerca) della medesima Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, compresi gli eventuali rinnovi, eventuali contratti diversi stipulati con Università/Enti diversi e compresa altresì la durata del contratto di cui al presente bando (ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso);
 - p) di non avere relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio dell'Università
 - q) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. n. 3/1957, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
 - r) indicare la posizione rispetto agli obblighi militari di leva italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai candidati di sesso maschile);
 - s) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.
 - t) di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR (2016/679) e di sapere quindi che i dati personali forniti, anche categorie speciali di dati (sensibili e giudiziari), potranno essere utilizzati esclusivamente per la presente procedura e per l'eventuale stipula del contratto ai sensi del GDPR
- 5) I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera Università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.
- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore e comunque non imputabili alla colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 6

Presentazione dei titoli

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici, artistici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa:

- a) n. 1 copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
 - b) n. 1 copia del curriculum vitae della propria attività didattica e scientifica redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
 - c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
 - d) n. 1 copia di un elenco numerato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa redatto ai sensi dell'art. 7 comma 3;
 - e) n. 1 copia dell'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].
- 2) I titoli di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo, qualora rilasciati da Pubbliche Amministrazioni Italiane, devono essere prodotti in una delle seguenti forme:
- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
 - n. 1 copia di ogni titolo;
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
 - n. 1 copia di un documento di identità;
 - b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
 - n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegare alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani o dell'Unione Europea, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Se venissero utilizzate dichiarazioni sostitutive in casi diversi da quello citato, dovranno essere prodotti dal vincitore, prima dell'assunzione i certificati ai sensi del successivo comma 7.

- 3) Il curriculum e gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere debitamente firmati e datati dal candidato sull'ultima pagina.
- 4) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.

- 5) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 6) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
- 8) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura di valutazione comparativa sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

- 9) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 7

Invio delle pubblicazioni

- 1) Le pubblicazioni devono essere inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 2) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possa risalire come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.
- 3) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco numerato delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco sono indicate in ordine cronologico le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Contrassegnare inoltre sul lato sinistro con una stella (*) le pubblicazioni considerate particolarmente significative. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista.
- 4) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al comma 1 del presente articolo.
- 5) Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa.
- 6) Le pubblicazioni, corredate da n. 1 copia dell'elenco delle stesse, potranno essere inviate:

- a) in originale;
 - b) in copia autenticata;
 - c) in fotocopia o in formato digitale. In questo caso, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B', sottoscritta e datata sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento di identità), con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 7) Qualora siano presentate delle fotocopie o delle pubblicazioni in formato digitale dichiarate conformi all'originale:
- a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
 - b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione.
- 8) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
- È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate, mediante l'invio della traduzione in italiano delle opere scientifiche prodotte in francese, inglese, tedesco o spagnolo.
- I testi eventualmente tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 9) Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.
- È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle traduzioni presentate in lingua diversa da quella italiana, mediante l'invio di una traduzione in italiano dell'opera già tradotta.
- I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 10) Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma 9 del presente articolo.
- 11) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure di valutazione comparativa.
- 12) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.
- La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 13) Nessuno dei lavori scientifici inviati all'Università viene restituito. Tuttavia i candidati possono riacquistare il loro possesso, salvo eventuale contenzioso in atto e ai sensi del successivo articolo 22, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso L'Ufficio Personale accademico entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine l'Università ha facoltà di disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 8

Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

- 1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi coloro che:
 - a) presentino domande non sottoscritte;
 - b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state inviate entro il termine indicato nell'art. 5, comma 1, del presente bando.

Art. 9

Rinuncia alla partecipazione

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via fax al Presidente della Commissione giudicatrice (e-mail: personnel_academic@unibz.it) e, per conoscenza, al Responsabile del procedimento (e-mail: personnel_academic@unibz.it).
Eventuali rinunce antecedenti la formazione della Commissione giudicatrice devono essere inviate esclusivamente al Responsabile del procedimento (e-mail: personnel_academic@unibz.it).
- 2) La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.
- 3) La mancata presentazione del candidato al colloquio di cui al successivo art. 11 costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

Art. 10

Commissione giudicatrice

- 1) La selezione è effettuata da una Commissione giudicatrice, composta da tre membri appartenenti ai ruoli di università in Italia o all'estero.
I componenti la Commissione giudicatrice devono essere attivi nell'area di ricerca d'interesse oppure afferire all'area disciplinare cui si riferisce il progetto di ricerca o l'attività di ricerca.
- 2) I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
- 3) La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento, reso pubblico anche per via telematica sul sito dell'Università.
- 4) La Commissione giudicatrice rimane in carica sei mesi dalla data del decreto di nomina. Può essere rinnovata una sola volta e per non più di quattro mesi.
Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 11

Selezione dei candidati

- 1) La valutazione comparativa è per titoli e, qualora previsto, per esame/i.
- 2) L'eventuale esame orale può essere effettuato anche tramite videoconferenza, previo parere favorevole della Commissione giudicatrice.
- 3) Nel caso in cui siano previsti uno o più esami, le date sono rese note agli interessati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento degli stessi, con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento degli esami medesimi.

Per sostenere l'eventuale esame il candidato deve essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata dal Sindaco o da un Notaio.

- 4) Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice, in base ai punteggi assegnati ai titoli, alle pubblicazioni e agli eventuali esami, formula una graduatoria, indicando, in relazione al numero di assegni da conferire, i candidati ai quali sono da conferiti gli assegni.

Art. 12

Pubblicità e trasparenza del procedimento di selezione

- 1) La Commissione giudicatrice dà comunicazione del verbale contenente la graduatoria finale al responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti.
- 2) Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, gli atti concorsuali sono rinviati con apposito provvedimento alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione entro il termine indicato nel provvedimento.
- 3) Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Università.

Art. 13

Validità della graduatoria di merito

- 1) La graduatoria ha durata fino a 14 mesi antecedenti la conclusione del progetto di ricerca.
- 2) Nel caso di recesso dal contratto, l'assegno è conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Art. 14

Formalizzazione del rapporto

- 1) L'Università stipula con i candidati dichiarati idonei apposito contratto, con il quale sono regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e d'erogazione dell'assegno.
- 2) Il contratto può essere rinnovato entro il termine massimo di 3 mesi successivi alla scadenza dello stesso.
- 3) Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
- 4) Il vincitore della presente procedura di valutazione comparativa è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.

Copia del regolamento è consegnata al titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

- 5) L'attività che il titolare dell'assegno di ricerca sarà chiamato ad espletare deve presentare le seguenti caratteristiche:
 - a) carattere temporalmente definito;
 - b) legame con la realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso, che costituisce l'oggetto del rapporto;
 - c) svolgimento in condizioni di autonomia sotto la direzione del responsabile scientifico, nei soli limiti del programma predisposto dal responsabile medesimo, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 15

Diritti e doveri dei titolari degli assegni

- 1) I titolari degli assegni sono utilizzati nelle attività di ricerca previste dai programmi di ricerca adottati dalla struttura alla quale essi afferiscono. Essi possono collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alla redazione delle tesi di laurea, partecipare alle commissioni d'esame di profitto e svolgere compiti didattici formali e informali.

- 2) Il titolare dell'assegno può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca dell'Università/delle strutture. L'espletamento di tali attività di ricerca non dà diritto al pagamento di un corrispettivo *ad hoc*.
- 3) Al titolare dell'assegno può essere affidata una limitata attività di didattica frontale (lezioni, esercitazioni, laboratori) fino a un massimo complessivo di 60 ore per anno accademico, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca. Le ore di didattica frontale sono retribuite *ad hoc* ai sensi del vigente "Regolamento tariffario per i docenti a contratto, i supervisori e responsabili di tirocinio e i collaboratori linguistici".
L'attività di didattica frontale è preventivamente deliberata dalla struttura, previo consenso del titolare dell'assegno e previa autorizzazione del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) I titolari degli assegni si possono avvalere, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura d'afferenza e usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo i regolamenti vigenti.
- 5) L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della Facoltà di riferimento, nonché all'esterno di essa, ove espressamente autorizzata dal responsabile dell'attività scientifica del titolare dell'assegno. Qualora l'assegnista autorizzato a svolgere attività all'esterno debba recarsi in missione per l'esercizio della ricerca di cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previste dal "Regolamento sul rimborso spese nell'ambito di missioni e per lo svolgimento di attività istituzionali".

Art. 16

Responsabile delle attività di ricerca del titolare dell'assegno e compiti a lui affidati

- 1) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno individua un professore o ricercatore di ruolo ovvero un ricercatore a tempo determinato, a condizione che la durata del contratto di quest'ultimo sia superiore alla durata dell'assegno di ricerca, quale responsabile scientifico delle attività di ricerca sotto la cui guida e direzione devono essere svolte, in condizione d'autonomia, le attività di ricerca affidate al titolare dell'assegno.
- 2) Il responsabile del progetto di ricerca è tenuto a raccogliere e valutare la relazione sintetica e quella finale, nonché a segnalare tempestivamente al Responsabile della struttura e all'Ufficio Personale accademicole eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione di diritto del contratto.
- 3) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno, all'atto del conferimento dell'assegno e periodicamente, determina, su proposta del responsabile scientifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel bando e sentito l'interessato, i programmi di ricerca nei quali deve essere inserito e i relativi compiti, nonché le modalità d'esercizio delle funzioni scientifiche assegnate.

Art. 17

Modalità di controllo, valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno e motivi di risoluzione del contratto

- 1) Il titolare dell'assegno di ricerca si obbliga a redigere annualmente una relazione sintetica sull'attività di ricerca svolta e sui risultati conseguiti a quella data, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto di ricerca, è sottoposta alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 2) Il titolare dell'assegno si obbliga altresì a presentare una dettagliata relazione finale, illustrante l'attività svolta e i risultati conseguiti, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto, è sottoposta non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 3) La mancata presentazione delle relazioni entro i termini previsti comporta la sospensione del pagamento delle rate successive.
- 4) Nel caso in cui il titolare dell'assegno, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto.

- 5) Il contratto si risolve nei casi di cui al successivo comma 6 ed è formalizzato con delibera della struttura di riferimento.
- 6) Il contratto si risolve nei seguenti casi:
 - a) gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno, segnalate dal responsabile del progetto di ricerca o dal responsabile della struttura d' afferenza;
 - b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
 - c) ingiustificata sospensione dell'attività di ricerca per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
 - d) grave violazione del regime d'incompatibilità previsto dal presente Regolamento.

Art. 18

Decadenza e recesso

- 1) Decadono dal diritto all'assegno coloro che non iniziano l'attività entro i termini indicati.
- 2) Sono giustificati e ammessi soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
- 3) Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni. In presenza del consenso scritto del responsabile del progetto di ricerca, il termine di preavviso può non essere rispettato.
- 4) Eventuali differimenti della data d'inizio del periodo di godimento dell'assegno sono consentiti ai vincitori che dimostreranno di dover soddisfare obblighi militari, o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (D.lgs. n. 151/2001).

Art. 19

Frequenza corsi di dottorato di ricerca

- 1) Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca senza diritto alla borsa di studio anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove d'ammissione.
- 2) Il Consiglio dell'Università, prima dell'inizio di ogni anno accademico, sentite le strutture, fissa per ciascun corso di dottorato il numero massimo dei titolari degli assegni ammessi a frequentare in soprannumero i corsi di dottorato.

Art. 20

Trattamento economico, regime fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

- 1) L'importo dell'assegno è determinato dal Consiglio dell'Università, nel rispetto dei limiti minimi stabiliti con decreto ministeriale.
- 2) L'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. L'importo lordo mensile è determinato dividendo l'importo lordo annuo dell'assegno per il numero dei mesi di durata dell'assegno più uno.
- 3) Eventuali spese di missione sono da imputare sui fondi del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) Gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui al presente bando, sono esenti dall'Irpef, applicando ad essi in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5) L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, applicando altresì il regime fiscale e previdenziale previsto dall'art. 22, comma 6, della legge n. 240/2010.

Art. 21

Restituzione delle pubblicazioni

- 1) Ogni candidato dichiarato non idoneo può ritirare, a proprie spese, le pubblicazioni depositate presso

questa Università entro sei mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine, l'Università dispone del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

Art. 22

Trattamento dei dati personali

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR), la Libera Università di Bolzano, titolare del trattamento, utilizzerà i suoi dati personali esclusivamente per la presente procedura di selezione e un'eventuale stipula contrattuale (vedi informativa privacy allegata). Al momento del conferimento dell'incarico, il vincitore del bando sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali).

Art. 23

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Paola Paolini - responsabile dell'Ufficio Personale accademico- Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011310, e-mail: personnel_academic@unibz.it.
- 2) Sul sito Web: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=18&year=2018> espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 24

Norma di rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Bolzano, 08.10.2018

Decreto n. 546/2018

IL RETTORE

Prof. Paolo Lugli

